



Il pittore Valentin Timofte espone in via Garibaldi a Torino. Lo scorso anno l'artista ha riscosso un personale successo a Settimo.

Presso gli antichi chioschi di via Garibaldi 25

Il pittore Timofte «espone» a Torino

TORINO (K.Z.) — Mercoledì 22 luglio è stata inaugurata presso gli Antichi Chioschi di via Garibaldi 25 una mostra personale del pittore romeno Valentin Timofte.

L'artista riscopre il fascino surrealista influenzato da elementi e particolari neo-barocchi in un linguaggio pulito e prezioso.

Le immagini che egli crea raffigurano spesso mondi fantastici tanto che le forme perdono quasi contatto con la realtà per essere soltanto frutto del sogno.

Tra le tele non poteva non distinguersi «Faustus e Mefistofele», un vero capolavoro 200x150 che riprende il binomio bene-male,

chiaro-scuro e dove muse si contrappongono a perfide creature.

Nelle sue opere si intrecciano diversi motivi ispiratori che riflettono l'influenza di culture orientali e occidentali insieme e filtrate attraverso la matrice surreale. L'artista mostra una grande carica inventiva ed una raffinata capacità

riproduttiva-cromatica degli stati onirici.

Il Timofte svolge attualmente la professione di insegnante di educazione artistica ed ultimante ha esposto a Roma in una rassegna collettiva. Tra i primi visitatori agli antichi Chioschi anche il sindaco Giovanni Ossola, il quale non si è fatto sfuggire quest'appuntamento con l'arte moderna.

La mostra rimarrà aperta fino al 31 luglio con il seguente orario: 9-18,30, domenica esclusa.

Per gli appassionati di questo genere una vera chicca: Valentin Timofte ha confermato che tra circa un anno sarà di nuovo a Settimo per un'altra bellissima esposizione.

Antichi Chiostri

Si conclude domani agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, la mostra di pittura dell'artista romeno Valentin Timofte. E' aperta dalle 9 alle 19.

Surrealismo

Prosegue fino al 31 luglio agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, la mostra di pittura del surrealista romeno Valentin Timofte. Dalle 9 alle 19.

Antichi Chiostri

Prosegue sino al 31 luglio agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, la mostra di pittura dell'artista romeno Valentin Timofte. E' aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19.



SETTIMO — È stata inaugurata domenica 1° settembre, presso la pieve di via Cavour, una mostra del pittore rumeno Valen-

tin Timofte. Nei suoi quadri sono presenti immagini allegoriche, figure femminili dai particolari appena accennati, sfondi della Venezia seicentesca, il tutto però filtrato attraverso la matrice surreale. Occhi e volti abbozzati esprimono chiaramente il «simbolo», un simbolismo che ha preso spunto anche dalla letteratura trovando sostegno nelle poetiche contemporanee e soprattutto in Baudelaire e Mallarmé.

In quest'ultima produzione di Timofte sembra predominare un surrealismo barocco che riprende elementi orientali. «Tra i maestri a cui mi sono ispirato - dichiara il pittore - vi sono Gustav Klimt e Salvador Dalí che apprezzo moltissimo». La tecnica di cui

si avvale Valentin Timofte è ineccepibile: egli mette a punto raffinate composizioni strutturate in modulazioni armoniose.

Gli accostamenti cromatici si basano su tonalità inusitate, per lo più fredde, ravvivantesi a un tratto di guizzi sapienti di luce, che rendono efficacemente l'oscillare delle passioni umane. La sua carriera è iniziata a 5 anni e già nel periodo dell'adolescenza aveva raggiunto un buon livello figurativo dedicandosi a paesaggi, nature e fiori.

«Occorre uno studio profondo per ottenere un ottimo quadro - ribadisce l'artista - solo conoscendo e studiando i grandi maestri della storia è possibile perfezionare un proprio stile.

Il pittore rumeno espone nella Pieve di via Cavour Quel fascino surreale dei quadri di Timofte

Anche il pittore astratto deve essere un eccellente figurativo, infatti l'astrattismo è un punto d'arrivo, il culmine e non un trampolino di lancio. Questa massima non vale solo per la pittura, ma io credo che prima di divenire dei buoni scrittori è necessario essere dei buoni lettori!».

La mostra rimarrà aperta fino al 10 settembre con il

seguito orario: dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 22.

Il Timofte ha esposto i suoi capolavori in più città tra cui: Bucarest presso la Galleria «Kallinderu», a Firenze presso Palazzo Vecchio, ma ancora a Bologna, a Milano in più Gallerie, a Modena, Forlì, Lecce, Verona, Padova e Latina dove tuttora insegna ad un ridotto gruppo di al-

lievi.

In questi ultimi 20 anni l'autore si è dedicato interamente alla pittura, facendo allestimenti in tutta Italia. Questo illustre personaggio rappresenta un fiore all'occhiello per la nostra cittadina, che ha l'onore di ospitarlo in occasione della Festa Patronale.

Katia Zedde